



CLUB  
ALPINO  
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione  
Escursionismo  
**SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

**GIOVEDI' 7 FEBBRAIO 2019**

## **SAN PIETRO LAVAGNO – MEZZANE DI SOPRA**



Lasciato il Gavagnin all'ora prestabilita, con le macchine ci dirigiamo verso la statale 11 e la percorriamo fino a Vago di Lavagno dove al primo semaforo giriamo a sinistra per S. Pietro Lavagno. Arrivati alla rotonda delle "Quattro Strade", sosta per il solito caffè prima di iniziare la nostra escursione. Dopo il caffè con le macchine raggiungiamo la località Montecurto e parcheggiamo adiacente la trattoria omonima, dopo un breve percorso raggiungiamo la 'Via Cara'. Qui comincia il sentiero, che, tra piantagioni di ulivi e viti, attraverso la Val Nogara, ci porta prima al Monte Vegro (306 m slm) e quindi il Monte del Guala (400 m slm) sormontato da una croce. Arrivati al capitello di S. Vincenzo giriamo a sinistra fino a raggiungere la località Capovilla. Da lì prendiamo un altro sentiero che tra coltivazioni sempre di ulivi e viti ci porta sulla strada fino a Mezzane di Sopra, meta della nostra escursione. Pranzo presso la trattoria 'Dal Signor' oppure al sacco. Al ritorno percorreremo la vecchia strada Mezzane di Sopra - Mezzane di Sotto e arrivati in paese, tramite un altro sentiero passiamo per le contrade Spiazzi, Lione, Fienile fino a raggiungere Ca Nova. Giriamo quindi a sinistra fino alla località Montecurto dove termina la nostra gita.

**PARTENZA:** ore 08,45 Gavagnin

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** m 350 – Km 15

**TEMPO DI PERCORRENZA:** h. 06,00

**PRANZO:** al sacco o al ristorante

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla caviglia.

**RIENTRO PREVISTO:** entro le 17,00

**Accompagnatori:** Corbellari 366 4046000 – Cielo

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.